



Comune di Canosa di Puglia

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Città d'Arte e Cultura

44200

OGGETTO: Nomina del Segretario generale quale Responsabile della prevenzione in materia di prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- che l’art. 7 della Legge n. 190/2012 impone l’individuazione, all’interno della struttura organizzativa, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che negli Enti Locali il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma nel Segretario dell’Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- che all’art. 1, comma 15, della ripetuta legge n. 190/2012, stabilisce che la trasparenza dell’attività amministrativa, è livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’art. 117, comma 2, lett. m), della Costituzione ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni;
- che l’art. 11 del D. L.vo 27/10/2009 n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, prevede l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora A.N.AC., ha emanato delibere e le linee di indirizzo in materia di trasparenza dell’attività amministrativa;
- che con i suddetti provvedimenti ha, tra l’altro, individuato, tra i soggetti che concorrono alla promozione ed al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma

triennale per la trasparenza e integrità, il Responsabile della trasparenza, specificando anche i relativi compiti;

- che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- 1) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1, comma 8, legge n. 190/2012);
- 2) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- 3) propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- 4) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario di cui all'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;

- che l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Pubblica Amministrazione (CIVIT), ora A.N.AC., è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, Legge n. 190/2012);

- che con la deliberazione n. 21/2012, la CIVIT, ora A.N.AC., ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;

- che le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione n. 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

- che l'art. 50, comma 10, del D. L.vo n. 267/2000 conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Dirigenti di Uffici e Servizi;

VISTO il proprio Decreto prot. n. 40934/2019 del 13/11/2019, di nomina del dott. Giuseppe Longo, quale Segretario titolare del Comune di Canosa di Puglia;

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del D. L.vo 30.03.2001, n. 165 e s. m. e i.;

- l'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i.;

- l'art. 97, comma 4, lettera d), del citato Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in base al quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

- il P.N.A. – Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il D. L.vo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, che all'art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

VISTO l'art. 10 del citato Decreto n. 33/2013, rubricato “*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*”;

VISTO l'art. 43 del medesimo Decreto n. 33/2013, con cui è stabilito che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

RITENUTO provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione individuandolo nel Segretario generale ed in applicazione all'art. 43 del ripetuto Decreto n. 33/2013 assegnare alla figura del Segretario Generale dell'Ente anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI gli atti di Ufficio;

D E C R E T A

1. di nominare, con decorrenza dalla data odierna ed ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, comma 8, della legge 6/11/2012 n. 190, il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Longo, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Canosa di Puglia, assegnando allo stesso le funzioni di Responsabile della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti previsti dal D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33;

2. di dare atto che il Segretario Generale ha il compito di predisporre ovvero aggiornare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, avvalendosi degli Uffici della Segreteria Generale, dei Settori e Servizi del Comune di Canosa di Puglia;

3. di stabilire, altresì, che la durata del presente Decreto è strettamente correlata alla durata della nomina del Segretario Generale e che la stessa non può eccedere il mandato amministrativo

del Sindaco;

4. di comunicare il nominativo del Responsabile dell'anticorruzione del Comune di Canosa di Puglia alla già Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Pubblica Amministrazione (CIVIT), ora A.N.AC., secondo le modalità dalla stessa stabilite;

5. di trasmettere copia del presente Decreto al Segretario Generale, Dott. Giuseppe Longo e trasmesso ai Dirigenti dell'Ente;;

6. di stabilire che il provvedimento di nomina sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Canosa di Puglia – Sezione “*Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione*”.

Dalla Residenza Municipale, addì 05 Dicembre 2019

Per presa d'atto

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

IL SINDACO
Avv. Roberto Morra